

AQUILEIA

PORTA DI ROMA
VERSO I BALCANI E L'ORIENTE 2200

Aquileia compie 2200 anni. Fondata nel 181 a.C., fu avamposto di Roma nell'estremo lembo nord-orientale della penisola, porto commerciale di primissimo piano, fu una città ricca e popolosa, tanto da essere ricordata dal poeta Ausonio (IV secolo d.C.) come la quarta d'Italia, dopo Roma, Milano e Capua. Nello stesso periodo divenne un importante centro d'irradiazione del Cristianesimo nelle regioni contermini del centro ed est Europa, e nei secoli successivi rappresentò la diocesi metropolitana di un amplissimo territorio, che andava dal lago di Como al lago Balaton, in Ungheria. Fu poi sede di un peculiarissimo principato ecclesiastico (la Patria del Friuli), a partire dal 1077 e fino alla conquista veneziana nel 1420. Dal 1509 passò per quasi cinquecento anni sotto l'Impero degli Asburgo, e vi rimase fino alla prima guerra mondiale, assumendo nel contesto bellico un ruolo fortemente simbolico. La celebrazione di questo anniversario nella splendida cornice del Museo dell'Ara Pacis, con una mostra che ripercorre le tappe salienti della storia di



In alto:
Stele con scena di
sulcus primigenius (?),
I secolo d.C.

Above:
stele with sulcus primi-
genius,
1st century AD

Aquileia, è stata possibile grazie alla collaborazione tra Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia e la Fondazione Aquileia, ente al quale l'accordo tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine e Comune di Aquileia ha affidato dal 2008 la valorizzazione delle aree archeologiche della città romana. La storia di Aquileia, in particolare quella del periodo romano, si dipana attraverso un suggestivo percorso che narra, anche grazie al supporto di suggestivi strumenti multimediali, la fondazione della colonia latina, lo sviluppo della città nel primo impero, la società e l'artigianato artistico, l'evoluzione urbanistica nella tarda antichità e lo sviluppo del primo complesso basilicale cristiano. Chiudono l'esposizione due spaccati storici sul Patriarcato di



A sinistra:
Ritratto di Lucio Cesare,
I secolo d.C.

Left:
Portrait of a Lucius Caesar,
1st century AD

Aquileia e sul viaggio del milite Ignoto da Aquileia al Vittoriano di Roma nel 1921. Segnano il percorso i calchi in gesso e ricostruzioni in scala di monumenti aquileiesi custoditi nel Museo della Civiltà Romana e realizzati nel 1937 per la grande mostra Augustea della Romanità, dove la città altoadriatica era la più rappresentata, dopo Ostia e Pompei, e trenta reperti fra i più preziosi del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia: la stupenda testa bronzea di Vento, di ascendenza ellenistica, la testa di vecchio, improntata a forte realismo, il mosaico con raffigurazione di pesci "adriatici", la bellissima stele funeraria del gladiatore, la stele raffigurante un torchio (testimonianza della produzione vitivinicola che, in epoca romana come oggi, caratterizza



In alto:
Scatola in ambra
con testa di divinità
femminile
I-II secolo d.C.

Above:
Amber box with
the head of a female
goddess
1st-2nd century AD

la zona di Aquileia), un ampio repertorio di oggetti in ambra, espressione di quell'artigianato artistico sviluppatosi nella città, punto d'arrivo dell'antichissima via dell'Ambra proveniente dal Baltico, dove questa resina fossile veniva raccolta. E poi, nella sezione del Cristianesimo, nel rilievo rappresentante l'abbraccio di Pietro e Paolo e, per concludere, lo stupendo mosaico del pavone, prestatato per l'occasione dall'Arcidiocesi di Gorizia. A degno complemento dell'esposizione di calchi e di reperti originali, al centro dello spazio espositivo dell'Ara Pacis, quasi racchiusi in uno scrigno, sono collocati quarantatré scatti del fotografo friulano Elio Ciol, che da svariati decenni coglie l'essenza degli antichi oggetti e dei resti monumentali tuttora visibili, fornendo un formidabile apporto documentario, emozionante e vivido, di Aquileia. Aquileia porta di Roma verso i Balcani e l'Oriente:

il porto più settentrionale del Mediterraneo, una posizione privilegiata e una proiezione quasi obbligata verso il suo entroterra centroeuropeo, un punto d'arrivo di disparate ed indipendenti influenze culturali e religiose, soprattutto dall'Africa, dal Vicino Oriente, dalla Grecia, dai territori danubiani. Tutto questo concorre a fare di Aquileia, una Roma diversa, un luogo suggestivo e degno di essere visitato e apprezzato.

In basso:
Mosaico con
raffigurazione di
pavone,
inizio V sec. d.C.

Below:
Mosaic with peacock
beginning of 5th
century AD



© Gianluca Baronchelli

AQUILEIA

THE ROMAN GATE
TOWARDS THE EAST AND BALKANS 2200

Aquileia celebrates 2,200 years since its foundation in 181 BC. It was a military outpost in the far north-eastern region of the peninsula, a commercial port of great importance and a rich and densely populated city. In fact, the poet Ausonius (IV century AD) recorded it as the fourth city of Italy, after Rome, Milan and Capua. In the same period, it became an important centre of diffusion of Christianity in the bordering regions of the centre and east of Europe. In the following centuries, it also represented the metropolitan dioceses of a very wide territory stretching from the Lake Como to Balaton, in Hungary. Afterwards, in the period between 1077 until the Venetian occupation in 1420, it was seat of a unique ecclesiastical principality (known as the Patria del Friuli). Then, the Habsburg Empire ruled it for nearly 500 years, until the First World War. Therefore, it assumed a strong symbolic role in the conflict.

The celebration of this important anniversary in the magnificent and prestigious setting of the Ara Pacis Museum is possible thanks to the collaboration among the Municipality and Cultural Heritage Superintendence of Rome, the National Archaeological Museum of Aquileia and Fondazione Aquileia. Since 2008, this body is entrusted with the promotion of the Roman city's archaeological sites by means of an agreement among the Ministry of Cultural Heritage and Activities, the Autonomous Region of Friuli Venezia Giulia, the Province of Udine and the Municipality of Aquileia.

The history of Aquileia, with particular emphasis on the Roman period, proceeds through an evocative itinerary narrating—with the support of engaging multimedia tools—the foundation of the Latin colony, the development of the city during the first Empire, the society and artistic craft products, the town planning evolution in Late Antiquity and the first complex of the Christian Basilica. Two historical insights on the Patriarchate of Aquileia and the

transportation, in 1921, of the Unknown Soldier from Aquileia to the Vittoriano complex in Rome close the exhibition.

The plaster casts and models of Aquileia's monuments mark the way. They were realized in 1937 for the great Augustan Exhibition of Romanity, where the upper Adriatic city was among the most represented after Ostia and Pompei, and they are now preserved in the Museum of Roman Civilisation. Moreover, thirty finds among the most precious of the National Archaeological Museum of Aquileia. Among others: the wonderful bronze head of Wind, of Hellenistic origin, the head of an old man, characterized by a strong sense of realism, the mosaic representing "Adriatic" fishes, the beautiful funerary stele of a gladiator, the stele depicting a press (evidence of the wine-making tradition characterizing the territory of Aquileia from the Roman times to the present day). Furthermore, a wide range of amber pieces, as genuine expression of the artistic artisanship of the city, which was the point of arrival of the ancient Amber Road originating from the Baltic area, where they collected the fossil resin. The section dedicated to Christianity shows off the enigmatic relief of Peter and Paul, as well as the magnificent peacock mosaic loaned on this special occasion by the Archdiocese of Gorizia.

In the very centre of the Ara Pacis exhibition space, kept in a chest, the forty-three shots of the Friulian photographer Elio Ciol complement the exhibition of casts and original finds. For several decades, he has captured the essence of antique objects and monumental remains providing an impressive documentary, fascinating and lively evidence of Aquileia.

Aquileia, the Roman gate towards the East and Balkans: the northern port of the Mediterranean area, a privileged position and a peculiar attention to its central European hinterland, the point of arrival of the most varied and independent cultural and religious influences, from Africa, the Near East, Greece and the Danube region. All this contributes to make Aquileia a "second Rome", a suggestive place worth to visit and admire.



AQUILEIA 2200
9 novembre - 1 dicembre 2019

SEDE
Museo Dell'Ara Pacis
Lungotevere in Augusta
(angolo via Tomacelli)

ORARIO
Tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30
La biglietteria chiude alle 18.30

PREZZO
Biglietto integrato Museo dell'Ara Pacis +
Mostra per non residenti a Roma
Intero € 13,00 | Ridotto € 11,00

Biglietto integrato Museo dell'Ara Pacis
+ Mostra per i cittadini residenti nel
Comune di Roma (mediante esibizione di
valido documento che attesti la residenza)
Intero € 11,00 | Ridotto € 9,00

Per gratuità, convenzioni e informazioni
consultare www.arapacis.it

Tutte le informazioni sulla mostra su
www.fondazioneaquileia.it
www.arapacis.it
www.museoarcheologicoaquileia.it
beniculturali.it

AQUILEIA 2200
9th November - 1st Decembr 2019

LOCATION
Museo Dell'Ara Pacis
Lungotevere in Augusta
(corner of via Tomacelli)

OPENING HOURS:
Every day 9.30 a.m.-7.30 a.m.
The ticket office closes at 6.30 p.m

PRICE:
Integrated ticket Museum of the
Ara Pacis + Exhibition for non-residents in
Rome
Full € 13,00 | Reduced € 11,00

Integrated ticket for citizens residing in the
Municipality of Rome (by showing a valid
document certifying the residence)
Full € 11,00 Reduced € 9,00

For free, conventions and information on
www.arapacis.it

All information about the exhibition on
www.fondazioneaquileia.it and
www.arapacis.it
www.museoarcheologicoaquileia.it
beniculturali.it

Organizzata da:
Organized by:


ROMA 





FONDAZIONE AQUILEIA



Tutte le informazioni su:
All information on:

 Museo dell'Ara Pacis
www.arapacis.it

 Fondazioneaquileia
www.fondazioneaquileia.it

 Museo archeologico Nazionale di Aquileia
www.museoarcheologicoaquileia.it
beniculturali.it

musei in Comune
Museo dell'Ara Pacis

Con il supporto di:
Under the auspices of:



In collaborazione con:
In collaboration with:

con il contributo tecnico di servizi museali

ROMA
9 novembre - 1 dicembre 2019
MUSEO DELL'ARA PACIS
Lungotevere in Augusta (angolo via Tomacelli)

AQUILEIA

PORTA DI ROMA
VERSO I BALCANI E L'ORIENTE 2200

INGRESSO GRATUITO CON LA MIC



© Elio Ciol

